

REA®

MAKE UP

Master Make up 800 ore
Truccatore cinematografico ed audiovisivo

Corso MK 1/2018

CARATTERIZZAZIONE DI UN PERSONAGGIO ATTRAVERSO
L'APPLICAZIONE DI POSTICCI

Relatore:

Antonio Ciaramella

Candidato:

Chiara Fenni

Anno scolastico 2018/2019

“Non è il viso che colpisce, ma le espressioni... non è il corpo che ci piace, ma il modo in cui si muove... non è spesso l'aspetto fisico che ci attrae... ma sono i modi di fare di una persona.”

-Marilyn Monroe

Indice

Introduzione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
1. La Caratterizzazione Di Un personaggio	6
1.1 Cosa Si Intende Per Caratterizzazione Di Un Personaggio	6
1.2 Quando La Caratterizzazione Diventa Cliche	7
2. Costruzione Di Personaggi Del Cinema Tramite L'applicazione Di Posticci	9
2.1 Il Personaggio Di Gandalf dal film "Il Signore Degli Anelli"	9
2.2 Il personaggio di Jack Sparrow	11
2.2.1 Realizzazione del personaggio di Jack Sparrow nel corso dell'anno accademico	13
3. Come Si Crea Una Parrucca, Barba O Baffo	14
3.1 Fase uno : Il Calco	15
3.2 Fase due : Cucito	15
3.3 Fase tre: Messa In Pieg.....	17
3.4 Fase quattro : Applicazione.....	17
4. Realizzazione Personale Di Barba E Baffo Per Esame.....	18
Conclusioni.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Bibliografia	23
Ringraziamenti	Errore. Il segnalibro non è definito.

Elenco Delle Figure

Figura 1. *“Esempio di uomo con diversi tipi di barba”*

Figura 2. *Esempi di fisiognomica di criminali, secondo Cesare Lombroso: “Rivoluzionari e criminali politici, matti e folli”*

Figura 3. *“Principe azzurro tratto dal film “Cenerentola” - film di Kenneth Branagh del 2015”*

Figura 4. *a) “Tipica figura di un Nerd”; b) “Personaggio di Gandalf dal film “Il Signore degli Anelli” di Peter Jackson”*

Figura 5. *“Foto del Prima e del Dopo l’applicazione dei posticci”*

Figura 6. *“Peter Owen mentre prepara il personaggio di Gandalf”*

Figura 7. *“Jack Sparrow dal film “Pirati dei Caraibi” di Jerry Bruckheimer”*

Figura 8. *“Johnny Depp durante la trasformazione in Jack Sparrow”*

Figura 9. *“Foto del prima e del dopo la trasformazione di Johnny Depp in Jack Sparrow”*

Figura 10. *“Realizzazione del posticcio e applicazione, caratterizzazione pittorica Jack Sparrow”*

Figura 11. *“Fase 1 del procedimento per la realizzazione di un posticcio: disegno del calco attraverso pellicola trasparente”*

Figura 12. *“Fase 2: cucitura del posticcio”*

Figura 13. *“Fase 3: messa in piega”*

Figura 14. *“Mastice: colla per applicazione”*

Figura 15. *“Prima fase del calco”*

Figura 16. *“Terza fase del cucito”*

Figura 17. *“Quarta fase di messa in piega”*

Figura 18. *“Prima e dopo della messa in piega di barba e baffo”*

Figura 19. *“Ultima fase di applicazione dei posticci”*

Figura 20. *“Risultato finito del personaggio del Re Nettuno”*

INTRODUZIONE

La caratterizzazione è uno degli aspetti fondamentali per creare un personaggio e arricchirlo di un carattere e di un'espressività che comunichi qualcosa a chi lo guarda. Spesso non c'è bisogno di parole poiché è il viso a parlare servendosi di alcune sue caratteristiche peculiari.

Per essere caratterizzato un personaggio ha bisogno di avere elementi culturalmente e socialmente riconoscibili nell'immediato che lo collochino in un contesto, in un tempo e in luogo; tutto ciò deve essere poi talmente forte da essere percepito solo attraverso lo sguardo.

La barba è un forte elemento di caratterizzazione poiché se aggiunta su un viso può davvero modificarne l'aspetto complessivo. È un elemento comune ma al contempo portatrice di molti significati diversi nel corso della storia; in molte culture la barba rappresenta un vero e proprio elemento di espressione esteriore della dignità virile, in altre invece viene regolarmente tagliata in quanto considerata simbolo di invecchiamento.

Presso gli antichi popoli è stata anche considerata come simbolo di potere e come indicatore dello stato sociale. I filosofi greci come Platone e Aristotele, vissuti negli anni intorno al 300 a.C. avevano folte barbe lunghe, indispensabili all'epoca per conferire al volto un'aria di serietà, in accordo con la loro immagine di sapienti.

Nel corso di questa tesi verranno analizzate le forme di caratterizzazione e i cosiddetti "**personaggi tipo**" o "**stereotipi**" fino a determinare il vero e proprio cliché. Si capirà in che modo si esegue una caratterizzazione e come si costruisce un personaggio, esaminando due personaggi noti del cinema moderno, arrivando a capire come viene realizzato un posticcio e tutto lo studio che questa preparazione comporta. Verrà infine mostrato come esempio pratico di progettazione artistica il lavoro che ho realizzato per il final work del modulo di caratterizzazione teatrale a tema "Mhytos".



Figura 1. "Esempio di uomo con diversi tipi di barba"

CAPITOLO 1

1. La Caratterizzazione Di Un Personaggio

In questo capitolo verrà spiegato cosa si intenda realmente per caratterizzazione di un personaggio partendo da una prima **definizione generale**. Successivamente verrà illustrata la differenza tra Fisionomia e Fisiognomica e come i loro reciproci linguaggi possano poi sfociare in quello che viene definito clichè.

1.1 Cosa Si Intende Per Caratterizzazione Di Un Personaggio

Per "caratterizzazione di un personaggio" si intende la sua costruzione da un punto di vista descrittivo e narrativo, attraverso una serie di elementi che interagendo tra loro ne danno una **determinata percezione visiva e morale**.

Si può realizzare una caratterizzazione andando ad enfatizzare degli elementi già presenti sul volto come le sopracciglia, le labbra o una acconciatura; oppure si può operare aggiungendo degli elementi esterni che donino alla figura una connotazione

diversa da quella che aveva prima: accessori, occhiali, parrucche o posticci di barbe e baffi.

In un personaggio si possono distinguere **due linguaggi principali**:

- La **FISIONOMIA**: descrive i principali elementi fisici del viso e la sua struttura;
- La **FISIOGNOMICA**: descrive il significato di un determinato elemento fisico. In altre parole, tale disciplina mira a dedurre i caratteri psicologici e morali di una persona tramite il suo aspetto fisico.



Figura 2. Esempi di fisiognomica di criminali, secondo Cesare Lombroso: "Rivoluzionari e criminali politici, matti e folli"

1.2 Quando La Caratterizzazione Diventa Cliché

La caratterizzazione spesso sfocia in quello che viene definito "cliché", ovvero qualcosa di **immediatamente riconoscibile** e che permette di individuare un personaggio attraverso il linguaggio delle forme e dei colori. Dal cliché si crea quindi il personaggio tipo o stereotipo, il cui linguaggio e comportamento si basa su un contesto culturale e sociale.

Questi tipi di personaggi vengono usati per inviare un **messaggio immediato** in chi li guarda e sono quindi utili a teatro come al cinema, nelle commedie, nelle pubblicità o nelle sitcom.

Tra i cliché più conosciuti, nel corso della storia, troviamo: il buffone, il principe azzurro, il cavaliere, il dongiovanni, il nerd, il saggio anziano, la segretaria e così via.



Figura 3. "Principe azzurro tratto dal film "Cenerentola"- film di Kenneth Branagh del 2015"



Figura 4. a) "Tipica figura di un Nerd"; b) "Personaggio di Gandalf dal film "Il Signore degli Anelli" di Peter Jackson"

CAPITOLO 2

2. Costruzione Di Personaggi Del Cinema Tramite L'applicazione Di Posticci

In questo capitolo verranno esaminati alcuni personaggi noti del cinema, caratterizzati attraverso l'applicazione di barbe, baffi e parrucche, analizzando in particolare cosa effettivamente la loro preparazione abbia comportato.

2.1 Il Personaggio Di Gandalf dal film "Il Signore Degli Anelli"

Gandalf è originario di Arda, l'universo fantasy che lo scrittore inglese J. R. R. Tolkien ha creato con la sua fantasia. Considerato uno dei protagonisti nei romanzi di Lo Hobbit e Il Signore degli Anelli è presente inoltre ne Il Silmarillion e nei Racconti incompiuti.

Il personaggio di Gandalf è interpretato dall'attore Ian McKellen e rappresenta lo **stereotipo del vecchio stregone saggio**, da sempre caratterizzato grazie alla presenza di una folta e lunga barba bianca.

Gandalf viene descritto per la prima volta in "Lo Hobbit :

«Tutto quello che l'ignaro Bilbo vide quel mattino era un vecchio con un bastone. Aveva un alto cappello blu a punta, un lungo mantello grigio, una sciarpa argentea sulla quale la lunga barba bianca ricadeva fin sotto la vita, e immensi stivali neri.»

Gandalf è dunque un anziano signore vestito di grigio, che indossa una sciarpa color argento e degli stivali neri. I capelli sono molto lunghi e di colore bianco, così come la barba. Anche le sopracciglia sono piuttosto folte e così lunghe da spuntare fuori dal suo cappello.

Sopracciglia folte, barba lunga e cappello a punta sono i suoi **elementi identificativi**, la sua caratterizzazione.

Il makeup di questo e tutti gli altri personaggi del film è stato curato da numerosi makeup artist tra cui **Peter Owen e Richard Taylor**, candidato a tre premi Oscar come miglior trucco, migliori effetti speciali e migliori costumi.

Di seguito è illustrata la preparazione del personaggio con l'applicazione dei posticci e la differenza tra il prima e il dopo:



Figura 5. "Foto del Prima e del Dopo l'applicazione dei posticci"



Figura 6. "Peter Owen mentre prepara il personaggio di Gandalf"

2.2 Il personaggio di Jack Sparrow

Il “Capitan Jack Sparrow”, interpretato dal versatile attore Johnny Depp, è un personaggio inventato, divenuto icona della Saga “Pirati dei Caraibi”;

ha una **personalità ambigua** che spesso mette in difficoltà lo spettatore nel formulare su di lui un giudizio definitivo. All’inizio della saga non si sa nemmeno se collocarlo tra i buoni o tra i cattivi, ma già nel primo film rivela la sua vera identità di pirata altruista e dal cuore grande.

Jack Sparrow rappresenta il personaggio tipo del pirata, immediatamente riconoscibile e caratterizzato grazie alla folta capigliatura disordinata, un pizzetto intrecciato, la bandana rossa e il classico cappello “tricorno”.

Johnny Depp, per riprodurre i dread di Sparrow, ha indossato **la stessa parrucca in ogni episodio**; la indossava inoltre insieme alla bandana rossa poiché in questo modo l’operazione gli risultava più agevole.

La parrucca è poi piena di oggetti, tra cui molte perline; l'idea che il personaggio indossi molti oggetti nei capelli deriva da un'abitudine del chitarrista Keith Richards, a cui il personaggio è ispirato.



Figura 7. “Jack Sparrow dal film “pirati dei caraibi” di Jerry Bruckheimer”

Dietro la trasformazione di Jack Sparrow c’è **Joel Harlow**, make-up artist esperto in trasformazioni che ha lavorato con Johnny Depp in diversi film, da Edward Mani di

forbice ad Alice in Wonderland, passando per The Lone Ranger, fino alla saga dei Pirati dei Caraibi:

"Quando creiamo un personaggio, è molto collaborativo. Una delle cose che apprezzo molto di Johnny è che non evita il trucco, nemmeno il trucco estremo o il trucco da protesi, che vive come un elemento fondamentale al fine di creare il personaggio".

Questo il commento del truccatore Joel Harlow, in un' intervista tenuta per Sky tg24.

Di seguito possiamo vedere la trasformazione e i passaggi che l'attore e il suo makeup artist mettevano in pratica per dare vita al personaggio: si procedeva prima con il makeup e l'applicazione dei posticci, quindi il pizzetto e i baffi per modificare la barba già presente nell'attore. Per concludere indossava la parrucca, la bandana e tutti gli accessori restanti.

Anche in questo caso possiamo osservare il prima e il dopo e notare come **la caratterizzazione del volto cambi grazie all'applicazione dei posticci** che permettono il prendere vita del personaggio.



Figura 8. "Johnny Depp durante la trasformazione in Jack Sparrow"



Figura 9 . “Foto del prima e del dopo la trasformazione di Jhonny Depp in Jack Sparrow”

2.2.1 Realizzazione del personaggio di Jack Sparrow nel corso dell’anno accademico

Per quanto riguarda Jack Sparrow , durante il modulo di caratterizzazione pittorica con la docente Lucia Pittalis, ho avuto modo di poter analizzare, studiare e ricreare il suo personaggio.

Insieme alla mia insegnante ho studiato infatti la fisionomia del volto che si celava sotto a quello del personaggio, scoprendo le caratteristiche del makeup che era stato realizzato e riproducendolo poi su me stessa.

Per questo progetto ho avuto l’opportunità di realizzare un **posticcio del pizzetto di Jack**, grazie alle tecniche apprese dal nostro **docente** di parrucche, barbe e baffi **Dario Bovenzo**.

Seguono le foto della realizzazione del posticcio e della sua applicazione insieme alla caratterizzazione realizzata su me stessa.



Figura 10. "Realizzazione del posticcio e applicazione + caratterizzazione pittorica Jack Sparrow"

Capitolo 3

3. Come Si Crea Una Parrucca, Barba O Baffo

La costruzione di un posticcio è una procedura complessa che richiede molto tempo e si sviluppa in **diverse fasi**.

I **materiali** usati sono:

- Pellicola trasparente
- Pennarello
- Tulle color carne
- Filo da cucito (per tracciare la trama sul tulle)
- Blocco di gomma piuma
- Uncinetto
- Capelli sintetici color biondo platino

- Ferro per capelli da acconciatura
- Becchetti

Nei paragrafi successivi verrà analizzata nel dettaglio ogni fase del procedimento.

3.1 Fase uno: Il Calco

La prima fase consiste nel prendere un **calco della zona interessata**, su cui andrà applicato il posticcio, in questo modo sarà costruito su misura e si adatterà perfettamente alla persona che dovrà indossarlo.

Il calco viene preso con una **pellicola trasparente**, scotch trasparente e un pennarello con il quale si va a tracciare il perimetro studiando la forma della barba o del baffo o della parrucca che si vuole realizzare. Questo disegno deve essere successivamente riportato su un **tulle**, sul quale si andrà a realizzare il tracciato che servirà come guida per la cucitura del posticcio.



Figura 11. "Fase 1 del procedimento per la realizzazione di un posticcio: disegno del calco attraverso pellicola trasparente"

3.2 Fase due: Cucito

Successivamente si inizia ad impiantare i capelli, tramite l'uso di un **uncino apposito** che presenta aghi di diverse dimensioni a seconda di quanti capelli per volta si vogliono prendere. Più il numero è basso meno capelli prenderà l'uncino, e più il numero è alto e più capelli verranno presi.

Nella parte posteriore è possibile usare un uncino più grande per creare una densità maggiore, mentre nella parte superiore e frontale è meglio usare un uncino piccolo in modo tale che i capelli si diradino per dare un effetto più naturale possibile. I capelli che si possono applicare possono essere di diversa natura, naturali o sintetici, tra cui il **KANEKALON, TOYOKALON** (prima azienda a creare fibre resistenti al calore), **KATSILK** (usate per i capelli delle bambole), e altre fibre come il **NYLON, POLIESTERE, SILICONE, SILEPREN**, e fibre organiche proteiche.



Figura 12. "Fase 2: cucito del posticcio"

3.3 Fase tre: Messa In Piega

Terminata la fase di cucito del posticcio, si procede tagliando il tulle in eccesso.

Successivamente, in base alla forma che si vuole dare alla barba o alla parrucca si effettua la messa in piega con l'uso di un ferro o una piastra per capelli a caldo, se la fibra usata lo permette.

Altrimenti si procede con una piega a freddo.



Figura 13. "Fase 3: messa in piega"

3.4 Fase 4: Applicazione

Dopo la fase della messa in piega, quando il posticcio è pronto, si passa all'applicazione;

la zona dove il posticcio dovrà essere applicato va pulita e preparata, anche eventuale peluria dovrà essere eliminata per facilitare l'applicazione che avviene direttamente su pelle.

Il tulle viene incollato tramite un particolare tipo di colla chiamata **MASTICE**: una resina (gum), disciolta in un alcol (spirit). Ne esistono diversi tipi di cui possono variare sia il finish, lucido od opaco, sia i tempi di asciugatura. Una volta asciutto perde il suo potere adesivo.



Figura 14. "Mastice: colla per applicazione"

Capitolo 4

In questo capitolo verranno descritte tutte le fasi del progetto che ho realizzato per l'esame finale di caratterizzazione teatrale con il **docente Antonio Ciaramella**.

4. Realizzazione Personale Di Barba E Baffo Per Esame

Il personaggio che ho scelto di realizzare per il mio Final Work di caratterizzazione teatrale a tema "Mythos" è il Dio Nettuno. Di seguito ho voluto riportare il procedimento con cui ho realizzato la barba e la parrucca applicate su tale personaggio.

- **Prima fase del calco:** per iniziare ho preso lo stampo della zona tra naso e bocca e della mascella del modello che in seguito avrebbe indossato i posticci. Per fare questo ho posizionato della pellicola trasparente su queste zone e l'ho rinforzata con dello scotch trasparente. Su questa struttura ho disegnato con un pennarello la forma del baffo e della barba che volevo.



Figura 15. "prima fase del calco"

- **Seconda fase della realizzazione del tracciato:** dopo aver disegnato la forma del baffo e della barba sulla pellicola, ho riportato questo disegno su un apposito tulle color carne. Ho inserito la pellicola con il disegno al di sotto del tulle e poi con ago e filo ho riportato la traccia su di esso.
- **Terza fase del cucito:** ho iniziato poi a cucire sul tulle capelli di fibra sintetica, seguendo i principi di direzione e densità. La direzione indica il verso in cui è cucito il capello, quindi verso destra o verso sinistra. La densità indica invece la quantità di capelli che vengono cuciti in ogni foro del tulle. Per dare un effetto sfumato e il più naturale possibile la densità deve andare a diminuire man mano che si sale verso l'attaccatura del posticcio, in cui generalmente si ha una cucitura di un capello per foro.



- **Quarta fase della messa in piega:** una volta finiti di cucire i due posticci ho proseguito con il dare una piega. Essendo il mio personaggio il Re Nettuno, dio possente dei mari, ho deciso di realizzare un piega mossa sulla barba, così come alla parrucca, per ricordare il frangersi delle onde del mare e dare movimento a quello che non è di sicuro un personaggio statico .



Figura 17. "Quarta fase di messa in piega"



- **Ultima fase di applicazione:** una volta pronti i due posticci di barba e baffi, il giorno dell'esame, dopo aver concluso il make up, ho proceduto ad applicarli con il mastice.

Di seguito le foto dell'applicazione e del risultato finale del personaggio del **Re Nettuno**.



Figura 19. "Ultima fase di applicazione dei posticci"



Figura 20. "Risultato finito del personaggio del Re Nettuno"

BIBLIOGRAFIA

- <http://www.francescosantoanni.it/wordpress/wp-content/uploads/2013/04/Antropologia.-Tutti-I-Segreti-Della-Barba-Francesco-Santoanni.pdf> (introduzione)
- <https://it.wikipedia.org/wiki/Barba> (introduzione)
- <https://it.wikipedia.org/wiki/Gandalf> (paragrafo 2.1)
- <https://tg24.sky.it/spettacolo/cinema/speciali/pirati-dei-caraibi/news/2018/03/29/jack-sparrow-make-up.html> (paragrafo 2.2)
- https://it.wikipedia.org/wiki/Jack_Sparrow (paragrafo 2.2)
- <https://www.timelessbeauty.it/makeupatlas/mastice/> (paragrafo 3.4)
- <https://maestrosacademy.samsung.it/Franco-Restelli-lezione1> (capitolo 3)